



Ci sono 200 mila euro per la realizzazione del coworking dalla Fondazione Cassa di risparmio di Perugia

# L'ex carcere diventa la sede per progetti dedicati ai giovani

di **Salvatore Zenobi**

**GUALDO TADINO**

■ Due progetti rivolti ai ragazzi in età scolare che coinvolgono associazioni, istituzioni, scuole e università per un totale di oltre 700 mila euro. Progetti che saranno presentati con un convegno venerdì alle 16.30 al teatro Don Bosco, insieme a un "appello per un patto educativo territoriale condiviso". I progetti Rete! e Well-tree vogliono offrire nuove opportunità ai bambini e ai giovani della fascia appenninica umbra. Sette azioni definite, da realizzarsi nell'arco dei 24 mesi del progetto questo è Well-tree. Le principali saranno l'allestimento di un laboratorio/sala di registrazione per attività musicali e teatrali presso l'oratorio e cinema-teatro Don Bosco di Gualdo Tadino e la realizzazione di un coworking, un ambiente di lavoro condiviso, che punta a diventare un incubatore di idee e di iniziative d'impresa (Hub) recuperando i locali dell'ex carcere della città gualdese, che in parte ospitano il centro il Germoglio. Well-Tree che è stato selezionato dalla Fondazione

Cassa di Risparmio di Perugia nell'ambito delle iniziative per il Welfare di comunità 2018. Per questo progetto si prevede un finanziamento di 200mila euro. Anche in questo caso il progetto è ampio e coinvolge l'Asad, capofila, l'associazione Educare alla Vita Buona, il Comune di Gualdo Tadino, l'Istituto Casimiri, l'accademia del Romiti, il Germoglio, l'associazione Talia, l'atletica Tarsina, il Cvs Caritas, Gualdo Avanti, Clip up your mind, il forum regionale dei giovani, Generazioni Legacoop Umbria e il comitato imprenditoria giovanile della Camera di Commercio. Caratteristica principale del progetto è la rigenerazione di spazi sotto-utilizzati per renderli strumenti di utilità collettiva, di produzione di risorse, formazione e lavoro, relazione e inclusione sociale. A finanziarle "Rete!", con 500mila euro, invece è il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la

piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. "Relazioni ed eccellenze educative sul territorio" (Rete!), è il titolo del progetto, che riceverà appunto 500mila euro, in quanto approvato ufficialmente dall'impresa sociale "Con i Bambini". A fare da capofila del progetto l'associazione Educare alla Vita Buona - che gestisce gli ambienti già dell'oratorio salesiano - con la collaborazione del Comune di Gualdo Tadino, dell'Istituto comprensivo di Gualdo Tadino, dell'Istituto omnicomprensivo di Nocera Umbria, dell'Istituto comprensivo statale di Sigillo, dell'Istituto comprensivo del dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia, del Post (Museo della Scienza di Perugia), l'Accademia dei Romiti, l'Atletica Tarsina, l'associazione musicale InCanto e l'associazione astronomica umbra. "Rete!" è rivolto a bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni.



**Struttura** Una parte delle ex carceri di Gualdo Tadino attualmente è utilizzata dal centro di recupero socioriabilitativo Il Germoglio



Peso:37%